

Raccolta rifiuti, sprint per l'affidamento il Comune dà l'ok alla gara d'appalto

SAN NICOLA MANFREDI Michelangelo De Nigris Dopo l'ormai lontano 2008, a San Nicola Manfredi è stata indetta una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. È stata infatti pubblicata sull'albo pretorio dell'ente di via Roma la determina a firma del capitano Francesco Verdile, anche responsabile ad interim dell'area tecnico-manutentiva.

In particolare, la gara a evidenza pubblica riguarda l'affidamento del «servizio igiene urbana» e l'appalto dovrebbe partire dal prossimo primo aprile, mentre dovrebbe terminare il 31 marzo del 2026, più un'eventuale proroga di un ulteriore periodo, già prefissato in dodici mesi.

Il Comune ha, inoltre, deciso di affidare alla Centrale di committenza qualificata «Asmel Consortile Scarl» lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, secondo le condizioni e le scelte discrezionali che sono state già evidenziate dal Rup (responsabile unico del procedimento) dello stesso Comune, fatta eccezione per la nomina della Commissione di gara che sarà, invece, espletata dalla stazione appaltante (il Comune, ndr) con proprio atto.

Inoltre sarà la stessa «Asmel» a gestire lo svolgimento delle attività di selezione del contraente.

Nella stessa determina, si specifica che l'amministrazione comunale ha già provveduto ad approvare sia il bando che il disciplinare di gara, oltre al capitolato speciale d'appalto, il Duvri e tutta la documentazione necessari.

Come ribadito dallo stesso Verdile, responsabile unico di progetto, sono stati ufficializzati anche tutti i criteri relativi alla selezione degli operatori economici che chiederanno di partecipare alla gara, ritenendo, come si legge sempre nella determina, che «gli stessi atti sono completi e conformi alle informazioni contenute nella normativa di settore e nella cosiddetta "Scheda di dettaglio della procedura di affidamento"». Il Comune ha poi deciso che si procederà all'aggiudicazione della gara anche in caso di un'unica offerta valida e che la stessa amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Il costo preventivato dei servizi da affidare ammonta a 826.983,29 euro, iva inclusa, che nel caso specifico viene calcolata al 10 per cento così come previsto dal decreto legislativo 36 del 2023. Da segnalare, infine, che le spese per lo svolgimento di tutte le fasi della gara sono state quantificate in 7.141,92 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

